

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 5/2010.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 9 febbraio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961 con il quale l'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'articolo 15 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1992, n. 359 che ha disposto la trasformazione, tra gli altri, dell'I.R.I. in società per azioni (I.R.I. S.p.A.), attribuendo al Ministero del Tesoro la totalità delle azioni costituenti il suo capitale;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 del 28 dicembre 1993, che ha dichiarato il perdurante assoggettamento della predetta società al controllo della Corte dei conti anche in tale nuova configurazione e soggettività giuridica;

visto l'atto di « fusione mediante incorporazione » dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I. S.p.A.) nella Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi (FINTECNA S.p.A.), intervenuto in data 26 novembre 2002, in esecuzione delle deliberazioni assembleari delle Società del 30 luglio 2002;

considerato che, all'esito della fusione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha sostituito la propria partecipazione al capitale dell'I.R.I. S.p.A. con la partecipazione, pari al 100 per cento, del capitale della FINTECNA S.p.A.;

rilevato, altresì che il vigente statuto della FINTECNA S.p.A. prevede la partecipazione del Magistrato della Corte dei conti alle riunioni del Consiglio di amministrazione della società e, quindi, il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i bilanci della società suddetta relativi agli esercizi finanziari 2007 e 2008, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Dott. Ignazio de Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per gli esercizi finanziari 2007 e 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio — corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

#### PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2007 e 2008 — corredati delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione della FINTECNA S.p.A., l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società medesima.

ESTENSORE  
*Ignazio de Marco*

PRESIDENTE  
*Mario Alemanno*

Depositata in Segreteria il 2 marzo 2010.

IL DIRIGENTE  
(dott. Giuliana Pecchioli)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI FINTECNA S.p.A. PER GLI  
ESERCIZI 2007 E 2008

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

<i>Premessa</i> .....	<i>Pag.</i>	13
1. Aspetti istituzionali .....	»	14
1-bis. Quadro normativo e vicende significative .....	»	16
2. Gli organi collegiali .....	»	25
2.1 L'assemblea degli Azionisti .....	»	25
2.2 Il Consiglio di Amministrazione .....	»	25
2.2.1 I Comitati .....	»	27
2.3 Il Collegio Sindacale .....	»	29
3. L'assetto organizzativo .....	»	33
4. Le risorse umane .....	»	35
4.1 Costo del personale .....	»	37
4.2 Assenze del personale .....	»	40
4.3 Formazione del personale .....	»	40
5. Incarichi e consulenze .....	»	41
6. Attività .....	»	43
7. Piano industriale 2007-2009 .....	»	49
8. Rendimenti .....	»	51
9. Investimenti e dismissioni .....	»	53
10. Contenzioso .....	»	55
11. Partecipazioni .....	»	62

## PARTE SECONDA

A) - Risultati contabili di Fintecna S.p.A. nel 2007 e 2008 .....	Pag.	79
1. Il bilancio di esercizio .....	»	79
2. Dati di sintesi economici-patrimoniali .....	»	81
3. Lo Stato patrimoniale .....	»	83
4. Il conto economico .....	»	93
5. Dati riclassificati di Fintecna S.p.A. ....	»	98
6. La gestione economica .....	»	100
7. La gestione patrimoniale .....	»	104
8. La gestione finanziaria .....	»	108
B) - Risultati contabili di Fintecna S.p.A. nel 2007 e 2008 .....	»	110
1. Il bilancio consolidato .....	»	110
2. Dati di sintesi economici-patrimoniali .....	»	112
3. Lo Stato patrimoniale consolidato .....	»	113
4. Il conto economico consolidato .....	»	124
5. Dati riclassificati del Gruppo Fintecna .....	»	129
6. La gestione economica consolidata .....	»	131
7. La gestione patrimoniale consolidata .....	»	134
8. La gestione finanziaria consolidata .....	»	137
9. Andamento delle principali Società controllate nel 2007 e 2008 .....	»	139
9.1 Alitalia Servizi S.p.A. ....	»	139
9.2 Fincantieri S.p.A. ....	»	141
9.3 Fintecna Immobiliare S.r.l. ....	»	143
9.4 Patrimonio dello Stato S.p.A. ....	»	144
9.5 Tirrenia di Navigazione S.p.A. ....	»	145
9.6 Ligestra S.r.l. ....	»	147
10. Conclusioni .....	»	149



**PARTE 1ª****PREMESSA**

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito - in base all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 - sulla gestione di FINTECNA S.p.A. per gli esercizi 2007 e 2008<sup>1</sup> ed espone, altresì, i principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

La Società ha una missione assai ampia e variegata e non sono intervenute variazioni per quanto attiene all'oggetto sociale.

La durata di essa - che ha sede in Roma<sup>2</sup> - è stabilita al 31 dicembre 2100<sup>3</sup>, salva l'eventuale proroga.

FINTECNA S.p.A non è quotata in borsa; il capitale sociale è rappresentato da 24.007.953 azioni, ciascuna del valore di euro 10 (dieci), pari a complessivi € 240.079.530, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

---

<sup>1</sup> Sul risultato del controllo eseguito sull'esercizio 2006 la Corte ha riferito con relazione pubblicata in Atti Parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV, n. 192.

<sup>2</sup> Dal mese di agosto 2009, FINTECNA ha ampliato la propria disponibilità di locali mediante la stipula di *addendum* al contratto di locazione in essere (fruizione di un locale/magazzino situato in strada adiacente alla sede) senza oneri aggiuntivi.

<sup>3</sup> L'art. 4 dello Statuto è stato, così, modificato dall'Assemblea straordinaria del 9 luglio 2009.

## 1 - ASPETTI ISTITUZIONALI

FINTECNA, come precisato nei precedenti referti, fu costituita con atto notarile del 7 settembre 1990 e ha per oggetto (art. 1 dello Statuto) : 1) *l'assunzione, gestione e dismissione di partecipazioni in Società o Enti in genere, ivi compresi quelli in stato di liquidazione, operanti in Italia e all'Estero nei settori industriale, immobiliare e dei servizi, nonché il compimento di attività di servizio connessa alla gestione di Società, enti e aziende in genere, anche afferente a processi di liquidazione; il tutto, comunque, con esclusione di qualsiasi attività finanziaria nei confronti del pubblico (...); 2) l'acquisto e l'alienazione di beni immobili di qualunque genere e destinazione, lo svolgimento di operazioni e negozi giuridici di qualunque natura riguardanti gli stessi (...)*.

Una attività complessa in settori specifici, da gestire in maniera efficiente, anche a stralcio, comprendente eventuali processi di privatizzazione al fine di massimizzare il ritorno per l'Azionista.

Nel corso degli anni, con la dismissione delle partecipazioni in portafoglio e il collocamento sul mercato di esse, FINTECNA ha gestito problematiche di notevole rilevanza sociale - relative al personale in cassa integrazione e in esubero - promuovendone ogni possibile iniziativa di ricollocazione. È stata individuata, altresì, quale "struttura di servizio" idonea anche a coordinare e gestire processi di liquidazione/ristrutturazione/smobilito di realtà composte, rivenienti dall'IRI e da IRITECNA, contenendo tempi e costi; in tale ambito ha proceduto all'incorporazione di numerose Società, in gran parte caratterizzate da processi liquidatori, all'acquisizione di partecipazioni nonché alla dismissione di altre realtà mediante azioni volte sopra tutto alla riduzione, in presenza dei necessari presupposti giuridici e di convenienza economica, dell'ingente contenzioso riveniente dalle realtà incorporate<sup>4</sup> mantenendo, al contempo, una rilevante consistenza dei relativi fondi rischi appostati dalle Società incorporate. Nell'ambito di tali realtà, soprattutto consortili<sup>5</sup>, la presenza nel capitale sociale di FINTECNA è costituita da quote marginali; pertanto, nonostante il costante intento di pervenire alla chiusura di esse ovvero all'uscita dal capitale sociale delle stesse, sussistono rilevanti difficoltà nel perseguimento di tali finalità.

Eventi assai significativi, nel corso di questi primi anni, sono rappresentati a

<sup>4</sup> All'epoca, il contenzioso in essere comprendeva circa 6.200 posizioni di cui quasi l'85% di natura gius-lavoristica; al 30 novembre 2009 le posizioni si aggirano, invece, su circa 1.117 di cui solo il 45% attiene a contenziosi di lavoro (v. paragrafo 10).

<sup>5</sup> Realtà pervenute a FINTECNA, a seguito di incorporazioni, costituite in epoca risalente per lo svolgimento di specifiche attività nel settore edile (concessioni di costruzione) la cui compagine sociale era costituita da molteplici operatori privati di tale settore.

grandi linee: dall'incorporazione dell'IRI<sup>6</sup> a seguito della quale sono pervenute, in capo alla Società, le importanti partecipazioni di Fincantieri<sup>7</sup> e Tirrenia; dalla chiusura delle liquidazioni di Finmare<sup>8</sup> e Finsider; dalla gestione e valorizzazione del consistente patrimonio immobiliare (nel quale sono ricomprese anche le attività di bonifica e di reindustrializzazione dei siti siderurgici); dalla gestione dinamica del portafoglio azionario, in crescita e diversificato settorialmente; dal processo di spin-off del settore immobiliare (con l'integrazione anche dei rami di altre Società partecipate) concentrato nella FINTECNA Immobiliare S.r.l.<sup>9</sup>; dalla chiusura delle unità locali di Genova e di Napoli e dalla fusione per incorporazione di Servizi Tecnici.

Ciò ha portato al processo di riassetto societario ed organizzativo che ha condotto all'attuale configurazione e struttura organizzativa della Società.

Oggi FINTECNA - che, nell'arco temporale 2002-2007, ha effettuato trasferimenti di risorse, a vario titolo, all'Azionista per quasi cinque miliardi di euro<sup>10</sup> - può considerarsi una *holding* finanziaria per la gestione di partecipazioni operanti in settori diversi nonché di processi di liquidazione.

---

<sup>6</sup> L'operazione di fusione per incorporazione dell'IRI in FINTECNA, posta in essere nel 2002, oltre a connotarsi come fusione c.d. "inversa", ha consentito di restituire interamente all'Azionista il capitale sociale della ex IRI con vantaggio in termini economici.

<sup>7</sup> La quotazione in Borsa di *Fincantieri*, previsto per il 2008, non è ancora iniziata.

<sup>8</sup> Realizzata a fine 2006.

<sup>9</sup> La società ha, sopra tutto, collocato sul mercato immobili messi a reddito e ha valorizzato i cespiti di proprietà, mediante la costituzione di *partnership* al 50% con operatori a livello nazionale: sono state così evitate criticità nonostante la difficile situazione di mercato.

<sup>10</sup> Come riferito dal Presidente al (rinnovato) Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 17 luglio 2009.

**1 bis – QUADRO NORMATIVO E VICENDE SIGNIFICATIVE**

Meritano di essere segnalate, anzitutto, talune disposizioni legislative da cui la gestione di FINTECNA è stata interessata nel biennio in esame:

- in attuazione dell'art. 2, comma 91, lett. a) della legge 24 novembre 2006, n. 286 (di conversione del d.l. 3.10.2006, n. 262) - a seguito della scissione parziale di FINTECNA S.p.A. mediante trasferimento all'Anas S.p.A. della partecipazione (68,84%) detenuta nella "Società Stretto di Messina", cioè il ramo d'azienda denominato "Infrastrutture" - è stato versato al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'importo di euro 1.515,00 milioni<sup>11</sup>;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e disposizioni collegate, aveva previsto notevoli modifiche in tema di incarichi in Società a prevalente partecipazione pubblica (art. 1, c. 593); dopo la Direttiva n. 3, del febbraio 2007, del Ministro per le riforme e le innovazioni nella P.A. - che circoscriveva l'applicazione della normativa *de qua* "solo alle consulenze caratterizzate da una certa durata o continuità"<sup>12</sup> - la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato (marzo 2007) una propria direttiva<sup>13</sup> per garantire l'applicazione omogenea da parte delle amministrazioni, enti e Società destinatari delle medesime per l'individuazione dei "consulenti", "membri di commissioni e di collegi" e "titolari di qualsivoglia incarico"<sup>14</sup>. FINTECNA, ha comunque ritenuto interpellare il M.E.F.<sup>15</sup>, quale azionista di controllo totalitario.

<sup>11</sup> Mediante distribuzione di mezzi propri per pari importo, utilizzando gli "utili portati a nuovo" per euro 421.258.436 e l'intero "avanzo di fusione" residuo ad esito della scissione pari ad euro 1.093.741.564.

<sup>12</sup> Prima dell'emanazione di detta Direttiva, FINTECNA aveva comunque adottato una procedura aziendale cautelativa che prevedeva quanto segue:

1. l'importo massimo del compenso per ogni singolo incarico non può superare il limite di euro 78.000,00;
2. l'atto d'incarico deve contenere la statuizione che l'attuazione dell'incarico stesso è subordinata alla pubblicazione degli estremi del medesimo sul sito [www.FINTECNA.it](http://www.FINTECNA.it);
3. al momento del perfezionamento dell'incarico, sono pubblicati su detto sito e comunicati al Governo (Presidenza del Consiglio dei Ministri) e al Parlamento (Presidenza della Camera dei Deputati e Presidenza del Senato della Repubblica) i dati relativi all'incarico conferito e precisamente: il nominativo e l'indirizzo del soggetto incaricato (professionista o società), l'importo del compenso, la natura e la data di perfezionamento dell'incarico.

<sup>13</sup> Il Magistrato della Corte dei conti aveva rilevato che l'ottemperanza ad una Direttiva promanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e regolarmente registrata dalla Corte dei conti si configura come vincolante per i destinatari della medesima; l'eventuale inottemperanza ad essa, comunque, avrebbe potuto dar luogo a doglianze da parte di interessati fondate sull'eccesso di potere da parte dell'Amministrazione.

<sup>14</sup> La direttiva specifica, tra l'altro, che il limite retributivo deve essere individuato avendo a riferimento la retribuzione dell'ultimo Primo Presidente della Corte di Cassazione in carica, prima dell'entrata in vigore della norma (atteso che la retribuzione di tale magistrato è determinata da fattori individuali di carriera e di anzianità e che, al momento dell'entrata in vigore della legge, la carica era vacante), comprensivo di tutti gli emolumenti connessi da parametrare periodicamente agli adeguamenti periodici della retribuzione di quella carica.

<sup>15</sup> In attesa, stante l'esigenza di procedere all'affidamento di alcuni incarichi, è stata prevista, nell'ambito del sito